Piano di Miglioramento

NAIC8F9003 POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	DEFINIRE ANALITICAMENTE LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE	Sì	Sì
	ELABORARE IL CURRICOLO VERTICALE, COMPRENSIVO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	DARE MAGGIORE SPAZIO ALLA DIDATTICA LABORATORIALE	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	ELABORAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER STRANIERI E BES	Sì	Sì
Continuità e orientamento	ELABORAZIONE DI PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO A DISTANZA	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE PROCEDURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI CON L'ASSEGNAZIONE DI COMPITI SPECIFICI E LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Sì	Sì
	REALIZZAZIONE DI STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
DEFINIRE ANALITICAMENTE LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE	4	3	12
ELABORARE IL CURRICOLO VERTICALE, COMPRENSIVO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	4	3	12
DARE MAGGIORE SPAZIO ALLA DIDATTICA LABORATORIALE	4	5	20
ELABORAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER STRANIERI E BES	2	4	8

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
ELABORAZIONE DI PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO A DISTANZA	2	3	6
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE PROCEDURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI CON L'ASSEGNAZIONE DI COMPITI SPECIFICI E LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	4	5	20
REALIZZAZIONE DI STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO	3	5	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
DEFINIRE ANALITICAMENTE LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE	Realizzazione, nell'ambito dei dipartimenti/intersezioni, di rubriche di valutazione disciplinari con criteri oggettivi per la rilevazione degli esiti degli apprendimenti, tenendo conto dei nuclei fondanti di ogni disciplina/campo di esperienza.	- Coerenza della valutazione tra i vari ordini di scuola nell'ambito del nostro Istituto comprensivo. - Coerenza tra la valutazione interna e i risultati delle prove INVALSI.	- Elaborazione di prove di verifiche bimestrali strutturate con relativo correttore da somministrare alle classi/sezioni parallele. - Griglie di rilevazione degli apprendimenti coerenti con il curricolo verticale.
ELABORARE IL CURRICOLO VERTICALE, COMPRENSIVO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Realizzazione di un curricolo verticale per competenze che abbia come riferimento le "competenze chiave di Lisbona 2006", il Profilo dello studente, i Traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali del 2012	Realizzazione di unità di apprendimento coerenti con la didattica per competenze, strutturate come microprogetti multidisciplinari con l'esplicitazione di compiti significativi che valutino le performance degli alunni.	Prove comuni e griglie di rilevazione per classi/sezioni parallele, rilevazioni nazionali (INVALSI)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
DARE MAGGIORE SPAZIO ALLA DIDATTICA LABORATORIALE	-Strutturazione delle unità di apprendimento funzionali alla didattica laboratoriale - Maggiore utilizzo delle tecnologie informatiche, degli spazi laboratoriali e delle metodologie con un approccio tipo learn by doing, cooperative learning, ecc.	- Realizzazione di unità di apprendimento funzionali alla didattica laboratoriale - Miglioramento degli esiti dell'apprendimento degli alunni -Incremento della motivazione e della soddisfazione degli alunni	-Analisi statistica dei risultati degli apprendimenti degli alunni -Monitoraggio della progettazione didattico-educativa -Analisi del grado di motivazione e soddisfazione degli alunni attraverso la compilazione di questionari
ELABORAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER STRANIERI E BES	- Stabilire buone pratiche per l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri e BES - Favorire l'acquisizione della strumentalità di base nella lingua italiana - Strutturare ambienti, tempi e modalità di apprendimento atti a favorire l'inclusione	- Rilevare i risultati scolastici degli alunni stranieri e BES - Rilevare il coinvolgimento e il grado di soddisfazione delle famiglie rispetto alle proposte educative della scuola.	- Compilazione di griglie di rilevazione degli apprendimenti - Questionari di soddisfazione - Osservazione sistematica della partecipazione degli alunni e delle famiglie alle iniziative educative della scuola.
ELABORAZIONE DI PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO A DISTANZA	Monitorare il tasso di dispersione scolastica degli alunni sia interna che esterna all'istituto, verificando l'adempimento dell'obbligo scolastico e i risultati degli apprendimenti nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.	- Rilevazione della dispersione scolastica sia interna che esterna all'istituto - Rilevazione del successo/insuccesso scolastico - Elaborazione ed analisi statistica dei dati raccolti	Compilazione di griglie di rilevazione dati

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE PROCEDURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI CON L'ASSEGNAZIONE DI COMPITI SPECIFICI E LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	-Efficacia ed efficienza delle azioni realizzate dal personale - Rendicontazione dei risultati e valorizzazione delle risorse attraverso incentivazioni - Instaurazione di un clima di fattiva collaborazione - Esplicitazione di specifiche responsabilità	-Rispondenza dei risultati delle azioni rispetto ai compiti assegnati - Analisi/comparazione dei risultati e della loro efficacia anche per l'assegnazione di incentivazione -Valutazione positiva dei risultati da parte degli organi preposti	-Questionari del grado di soddisfazione del personale e dell'utenza - Verifica degli organi preposti
REALIZZAZIONE DI STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO	-Migliorare l'offerta formativa calibrandola sulle esigenze dell'utenza e del territorio - Contenere/incrementare il numero degli iscritti nei vari ordini di scuola -Ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche -Informatizzare i servizi all'utenza	-Analisi dei bisogni dell'utenza e caratteristiche del territorio - Analisi dell'andamento delle iscrizioni -Analisi dell'impiego delle risorse rispetto alle priorità individuate nel PTOF - Rilevazione dei servizi informatizzati attivati e fruizione	-Indagine dei bisogni dell'utenza attraverso questionari -Analisi conoscitiva del territorio (ISTAT e Enti locali) - Calcolo percentuale iscritti in rapporto ai cittadini in età scolare -Calcolo della fruizione dei servizi -Griglie monitoraggio PTOF

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14732 DEFINIRE ANALITICAMENTE LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	I docenti si propongono di elaborare e adottare prove di verifica strutturate per classi/sezioni parallele, supportate da rubriche che oggettivizzino la valutazione e che offrano a ciascuno pari opportunità formative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Le rubriche di valutazione e le prove standardizzate forniscono strumenti per una valutazione autentica e per un proficuo feed back al fine di poter eventualmente ricalibrare la progettazione didattica

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'utilizzo delle rubriche di valutazione potrebbe far emergere la difficoltà di progettare percorsi personalizzati di apprendimento. Inoltre, l'effettivo utilizzo delle rubriche di valutazione potrebbe essere realizzato solo da una parte dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzare i livelli degli apprendimenti e, per quanto possibile tendere all'uniformità dei risultati interni con quelli del Sistema Nazionale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'azione potrebbe risultare inefficace
Azione prevista	Formazione docenti relativamente alla strutturazione delle prove di verifica, alla stesura di rubriche per la valutazione autentica e alla formulazione degli standard minimi di apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Indirizzare i consigli di classe/sezione verso una progettazione/valutazione calibrata sui singoli bisogni e sull'oggettività
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	- Scarsa partecipazione dei docenti alle iniziative formative e di aggiornamento - Scarsa applicazione di quanto appreso nelle iniziative di fornazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Migliorare le capacità progettuali e valutative dei docenti - Migliorare gli esiti dell'apprendimento degli alunni con valutazione bassa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Inefficacia dell'azione formativa evidenziata dal mancato miglioramento delle pratiche progettuali, valutative e organizzative

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Travalicare la generica ed universale attività di valutazione (rielaborazione del giudizio) che contrassegna la professionalità docente (non si può non valutare), per tendere verso un “sistema organizzato” e istituzionalizzato di valutazione, che non può che fondarsi su un collettivo riconoscimento; tale quadro di valori deve essere esplicito e dichiarato. Dovendo strutturare e configurare un “sistema organizzato” di valutazione, l'esplicitazione e dichiarazione del quadro di valori cui ci si riferisce è il fondamento essenziale.	- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza - Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti - Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali - Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica - Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Realizzazione, nell'ambito dei dipartimenti/intersezioni, di rubriche di valutazione disciplinari con criteri oggettivi per la rilevazione degli esiti degli apprendimenti, tenendo conto dei nuclei fondanti di ogni disciplina/campo di esperienza.
Numero di ore aggiuntive presunte	130
Costo previsto (€)	2275
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1200	Fondi PON
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Strutturazione rubriche di valutazione disciplinari										Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
- Griglie di rilevazione degli apprendimenti coerenti con il curricolo verticale.	Sì - Giallo									
- Elaborazione di prove di verifiche di ingresso e bimestrali strutturate, con relativo correttore, da somministrare alle classi/sezioni parallele.	Sì - Giallo									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	**05/12/2016**
Indicatori di monitoraggio del processo	Coerenza tra la valutazione interna e i risultati delle prove INVALSI
Strumenti di misurazione	Griglie di comparazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	**05/12/2016**
Indicatori di monitoraggio del processo	Coerenza della valutazione tra i vari ordini di scuola nell'ambito del nostro Istituto comprensivo
Strumenti di misurazione	Griglie di comparazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14731 ELABORARE IL CURRICOLO VERTICALE, COMPRENSIVO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di un curricolo verticale per competenze con relative unità di apprendimento strutturate come microprogetti multidisciplinari
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Conseguimento di un'alfabetizzazione comune relativamente a: unità di apprendimento, competenze, rubriche di valutazione, ecc. - Organizzazione verticale (infanzia/primaria/secondaria) di gruppi di lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di concetti e pratiche limitata alle persone direttamente coinvolte nei gruppi di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Miglioramento delle performance degli studenti - Diffusione di buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Discrepanza tra la progettazione e la pratica didattica

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il curricolo verticale si configura come una mappa attrezzata di azioni finalizzata ad abilitare gli studenti ad una navigazione esperta all’interno di una molteplicità di forme di conoscenza e di esperienza, guidandoli alla ricomposizione spazio-temporale dei saperi formali e non formali in quadri cognitivi generativi di nuovi e più consapevoli apprendimenti. In tale ottica, la costruzione delle competenze si delinea in una prospettiva che è insieme di continuità e discontinuità del curricolo 3-16, la sola capace di garantire deeper learning.	La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 della Legge 107/15 , la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Realizzazione di un curricolo verticale per competenze che abbia come riferimento le "competenze chiave di Lisbona 2006"
Numero di ore aggiuntive presunte	110
Costo previsto (€)	1925
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2100	Fondi del Programma Operativo Nazionale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di unità di apprendimento coerenti con la didattica per competenze, strutturate come microprogetti multidisciplinari con l'esplicitazione di compiti significativi che valutino le performance degli alunni.	Sì - Giallo	Sì - Giallo								
Formazione docenti per la realizzazione del curricolo verticale, delle unità di apprendimento per attuare la didattica per competenze. Stesura del curricolo									Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	13/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	- Coerenza tra curricolo e unità di apprendimento - Coerenza tra unità di apprendimento e attività didattiche realizzate in relazione alla didattica per competenze
Strumenti di misurazione	- Format per l'elaborazione delle unità di apprendimento - Registri di classe e di programmazione - Consigli di classe/interclasse/intersezione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14790 DARE MAGGIORE SPAZIO ALLA DIDATTICA LABORATORIALE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	- Formazione del personale docente sul tema della didattica laboratoriale e l'utilizzo delle ICT - Formazione del personale docente sul tema della progettazione e valutazione per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Strutturazione funzionale delle Unità di Apprendimento per la realizzazione della didattica laboratoriale - Strutturazione di rubriche di valutazione funzionale al curricolo per competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	- Limitata partecipazione e coinvolgimento dei docenti ai corsi di formazione - Progettazione didattico-educativa non adeguata alle necessità formative degli alunni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Innalzamento dei livelli di apprendimento - Diffusione di un clima di maggiore collaborazione e condivisione tra docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	- Ricaduta inefficace dell'azione intrapresa sui risultati degli apprendimenti - Calo dell'indice di gradimento dell'utenza
Azione prevista	Strutturazione delle Unità di Apprendimento che si fondino sul curricolo per competenze, al fine di realizzare un apprendimento attivo attraverso la didattica laboratoriale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	-Maggiore coinvolgimento degli alunni attraverso l'apprendimento attivo e collaborativo - Miglioramento dell'aspetto relazionale della classe - Miglioramento dell'impegno e dei risultati degli apprendimenti degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile difficoltà di gestione delle dinamiche relazionali ed operative all'interno dei gruppi di alunni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Apprendimento continuo che permetta all'alunno di acquisire competenze - Guidare gli studenti attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze/competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di inefficacia delle azioni poste in essere per l'improduttiva organizzazione e gestione delle attività anche a causa della mancanza di disponibilità/condivisione dei docenti
Azione prevista	- Predisposizione ed allestimento di ambienti funzionali alla realizzazione della didattica laboratoriale - Gestione delle risorse economiche per la formazione docenti, per l'acquisto materiali, manutenzione, ecc.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	-Maggiore coinvolgimento e condivisione del personale docente -Positiva ricaduta nella realizzazione di una progettazione per competenze e relativa valutazione - Efficace utilizzo degli spazi laboratoriali -Diffusione delle pratiche laboratoriali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	- Scarsa attenzione per la predisposizione e la manutenzione di spazi e materiali - Limitata attitudine dei docenti alla pratica laboratoriale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ottimizzazione delle risorse umane e materiali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Spreco di energie e risorse per l'inefficacia dell'azione posta in essere

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
- Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento..	- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti

Tipologia di attività	-Strutturazione delle unità di apprendimento funzionali alla didattica laboratoriale -Maggiore utilizzo delle tecnologie informatiche, degli spazi laboratoriali e delle metodologie con un approccio tipo learn by doing, cooperative learning, ecc.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Ore funzionali all'insegnamento previste nella funzione docente
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Organizzazione e manutenzione spazi laboratoriali e strumentazione didattica
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Piano di lavoro ordinario del personale ATA
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2100	Fondi Programma Operativo Nazionale
Consulenti		
Attrezzature	20000	FESR
Servizi	2500	Contributo volontario utenti
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione ed allestimento di ambienti funzionali alla realizzazione della didattica laboratoriale		Sì - Giallo								

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
- Formazione del personale docente sul tema della didattica laboratoriale e l'utilizzo delle ICT	Sì - Giallo									
- Realizzazione di unità di apprendimento funzionali alla didattica laboratoriale		Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	**14/02/2017**
Indicatori di monitoraggio del processo	Incremento della motivazione e della soddisfazione degli alunni
Strumenti di misurazione	Compilazione di questionari per l'analisi del grado di motivazione e soddisfazione degli alunni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	**14/02/2017**
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento degli esiti dell'apprendimento degli alunni
Strumenti di misurazione	Calcolo statistico dei risultati degli apprendimenti degli alunni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14791 ELABORAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER STRANIERI E BES

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	- Acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana con piani personalizzati e progetti extracurricolari - Strutturare ambienti e tempi di apprendimento idonei a favorire l'inclusione - Protocolli di accoglienza e integrazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Miglioramento della strutturazione degli ambienti di apprendimento - Miglioramento del senso di appartenenza degli alunni al contesto scolastico - Miglioramento i risultati dell'apprendimento degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	- Difficoltà di gestione delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe - Possibile resistenza delle famiglie ad adeguarsi all'organizzazione della scuola - Possibile difficoltà organizzativa da parte della scuola
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate - Raggiungimento della piena integrazione degli alunni - Raggiungimento del successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	- Mancata integrazione degli alunni stranieri e BES - Mancato raggiungimento del successo formativo degli stranieri e BES - Manifestazioni di intolleranza da parte dell'utenza per le risorse impiegate per taluni studenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare - Creare nuovi spazi per l'apprendimento - Riorganizzare il tempo di fare scuola - Trasformare il modello trasmissivo della scuola	- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonche' della solidarieta' - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore - Valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni BES e stranieri Elaborazione di piani personalizzati e di progetti extracurricolari per l'acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	2100
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Riorganizzazione degli ambienti scolastici per l'accoglienza degli alunni in difficoltà e supporto ai progetti
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	750
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	Coordinamento riorganizzazione/funzionamento degli ambienti scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	185
Fonte finanziaria	Funzionamento amministrativo

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	500	Contributo volontario delle famiglie
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione di piani personalizzati e di progetti extracurricolari per l'acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana		Sì - Giallo								
Riorganizzazione degli ambienti scolastici per l'accoglienza degli alunni in difficoltà e supporto ai progetti			Sì - Giallo							
Elaborazione protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni BES e stranieri								Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	**26/06/2017**

Indicatori di monitoraggio del processo	- Coinvolgimento e grado di soddisfazione delle famiglie rispetto alle proposte formative della scuola
Strumenti di misurazione	Questionari di customer satisfaction
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	**06/02/2017**
Indicatori di monitoraggio del processo	- Miglioramento risultati scolastici alunni stranieri e BES
Strumenti di misurazione	Griglie di rilevazione degli apprendimenti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	**28/11/2016**
Indicatori di monitoraggio del processo	Completa acquisizione della documentazione riguardante gli alunni
Strumenti di misurazione	Compilazione griglie per la rilevazione dati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14792 ELABORAZIONE DI PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO A DISTANZA

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Compilazione di griglie di rilevazione dati per il monitoraggio del tasso di dispersione, la verifica dei risultati degli apprendimenti nel passaggio da un ordine scolastico all'altro e l'adempimento dell'obbligo scolastico. Analisi statistica dati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'analisi dei dati consentirebbe la rilevazione di criticità e l'eventuale adeguamento dell'azione didattico-educativa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Potrebbero riscontrarsi difficoltà nell'organizzazione del lavoro di rilevazione e analisi dei dati per le numerose istituzioni scolastiche a cui rivolgersi ed in particolare quelle appartenenti al secondo ciclo di istruzione.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione del tasso di dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Dalla valutazione dei dati emersi potrebbe riscontrarsi un condizionamento negativo sul sistema di valutazione e sull'efficacia del percorso di orientamento studenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
- Creazione di una forte sinergia tra docenti, Funzioni strumentali e personale amministrativo - Realizzazione di sinergie/protocolli con altre Istituzioni scolastiche - Utilizzo delle tecnologie informatiche per la rilevazione dati - Pubblicizzazione dati attraverso il sito istituzionale	- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza - Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti - Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali - Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica - Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica - Garantire il diritto allo studio, le pari opportunita' di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	- Raccolta e analisi dei risultati degli apprendimenti degli alunni nei diversi ordini di scuola - Rilevazione numero alunni che adempiono l'obbligo scolastico - Elaborazione statistica del tasso di dispersione
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Raccolta dati relativi alla frequenza e all'adempimento dell'obbligo
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	725
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
- Raccolta dati relativi alla frequenza e all'adempimento dell'obbligo - Elaborazione statistica del tasso di dispersione										Sì - Giallo
- Raccolta e analisi dei risultati degli apprendimenti degli alunni nei diversi ordini di scuola	Sì - Giallo									
Monitoraggio della scelta dell'utenza rispetto alle diverse istituzioni scolastiche						Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	**23/09/2016**
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevazione degli apprendimenti degli alunni nei diversi ordini di scuola
Strumenti di misurazione	Griglie di rilevazione degli apprendimenti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	**28/06/2016**

Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevazione dati relativi alla frequenza e all'adempimento dell'obbligo - Elaborazione statistica del tasso di dispersione
Strumenti di misurazione	-Griglie di rilevazione - Analisi statistica
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	**24/03/2016**
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio della scelta dell'utenza rispetto alle diverse istituzioni scolastiche
Strumenti di misurazione	Compilazione di griglie per la raccolta dati delle iscrizioni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14793 MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE PROCEDURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI CON L'ASSEGNAZIONE DI COMPITI SPECIFICI E LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	-Misurazione, valutazione e rappresentazione in modo integrato ed esaustivo del livello di performance atteso e realizzato con evidenziazione degli eventuali scostamenti - Analisi delle cause specifiche degli scostamenti e individuazione di correttivi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Ri-formulazione e comunicazione degli obiettivi strategici e operativi - Verifica in itinere del conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi previsti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	- Insufficiente esplicitazione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed agli scostamenti tra performance attesa e realizzata - Inefficace riformulazione degli incarichi e delle responsabilità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gestione più efficace delle risorse e dei processi organizzativi - Rafforzamento dell’accountability e della responsabilità a diversi livelli gerarchici - Incoraggiamento al miglioramento continuo e all’apprendimento organizzativo.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	- Determinazione sommaria degli obiettivi, dei tempi e dei risultati attesi dell’azione e dell’allocazione delle risorse - Comparazione sommaria tra gli obiettivi, i tempi ed i risultati programmati e quelli effettivamente conseguiti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il miglioramento della performance è uno degli obiettivi principali da perseguire. A tal fine è fondamentale curare l’assetto organizzativo assegnando incarichi da monitorare in itinere e investire in infrastrutture tecnologiche a supporto delle funzioni di programmazione e controllo degli obiettivi strategici e gestionali. In linea con l’esigenza di semplificazione e riorganizzazione amministrativa, l’implementazione avviene secondo un processo graduale e continuo, in stretto raccordo con gli strumenti di controllo interno e compatibilmente con le risorse ad esso destinate. Le indagini sul personale sono rivolte a rilevare il livello di benessere organizzativo cioè sullo stato di salute di un’organizzazione in riferimento alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, finalizzato al miglioramento qualitativo e quantitativo dei propri risultati.	Il miglioramento della performance organizzativa prevede: - l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività; - la misurazione dell'effettivo grado di attuazione del piano di miglioramento, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti; - la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive; - la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali; - lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione; - l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento alla valorizzazione delle professionalità e all'ottimizzazione delle risorse economiche; - il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	- Realizzazione efficace degli incarichi assegnati - Rendicontazione dei risultati - Instaurazione di un clima collaborativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	- Realizzazione efficace degli incarichi assegnati - Rendicontazione dei risultati - Instaurazione di un clima collaborativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
-Misurazione, valutazione e rappresentazione in modo integrato ed esaustivo del livello di performance atteso e realizzato con evidenziazione degli eventuali scostamenti -Analisi delle cause specifiche degli scostamenti e individuazione di correttivi										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	- Rispondenza dei risultati delle azioni rispetto ai compiti assegnati - Valutazione positiva dei risultati da parte degli organi preposti
Strumenti di misurazione	Analisi/comparazione dei risultati e della loro efficacia anche per l'assegnazione di incentivazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14794 REALIZZAZIONE DI STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	a
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	b
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	c
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	d
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	e
Azione prevista	Indagine dei bisogni dell'utenza e analisi conoscitiva del territorio per calibrare l'offerta dei servizi sulle reali esigenze e per mantenere/aumentare il numero degli iscritti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Miglioramento dell'offerta formativa - Miglioramento dei servizi per l'utenza anche nell'ottica dell'informatizzazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Soddisfare parzialmente le aspettative dell'utenza
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Miglioramento del grado di soddisfazione dell'utenza - Incremento del numero di iscritti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessivo carico di lavoro per l'ottimizzazione dei servizi

Azione prevista	- Analisi delle azioni di miglioramento in rapporto alle criticità e alle priorità - Destinazione oculata delle risorse economiche da impiegare in relazione alle scelte strategiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ripartizione equilibrata delle risorse economiche della scuola tra le diverse priorità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Insoddisfazione per il mancato accoglimento di tutte le istanze conseguente all'individuazione di priorità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Riduzione graduale delle criticità evidenziate - Ottimizzazione delle risorse economiche disponibili
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Individuazione di azioni complesse, particolarmente articolate, che prevedono la compartecipazione di più soggetti responsabili della realizzazione delle stesse che però non agiscono in piena sinergia e condivisione Realizzazione parziale di priorità

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Raff□orzare la governance del sistema di istruzione, intervenendo sulle caratteristiche dell’organizzazione, la solidità dei sistemi di performance management, il livello di digitalizzazione, la gestione delle relazioni inter-istituzionali e delle relazioni con gli stakeholder e, soprattutto, sulla valorizzazione delle risorse umane ed economiche della scuola e del loro ruolo nel miglioramento dell’istituzione. Una delle esigenze su cui occorre insistere è il rafforzamento della capacità dell'Istituzione scolastica di divenire luogo trasparente e aperto.	a) Formazione del personale scolastico in relazione alle specifiche esigenze del territorio e dell'utenza b) Di□ffusione dell’e-government. c) Potenziamento del processo di dematerializzazione dei documenti amministrativi e di gestione informatizzata dei servizi, al fine di poter disporre di banche dati interoperabili, a□ffidabili, aperte e trasparenti d) ottimizzazione delle risorse

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	-Indagine dei bisogni dell'utenza attraverso questionari - Analisi conoscitiva del territorio attraverso lo studio dei dati provenienti da varie fonti -Calcolo della fruizione dei servizi -Griglie monitoraggio PTOF - Analisi azioni di miglioramento

Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1050
Fonte finanziaria	Retribuzione accessoria bonus premiale per il personale docente L. 107/2015
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	-Calcolo percentuale iscritti in rapporto ai cittadini in età scolare -Calcolo della fruizione dei servizi - Analisi azioni di miglioramento
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	435
Fonte finanziaria	Incarichi aggiuntivi a carico del FIS
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	Azione di coordinamento e di gestione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei servizi generali e Amministrativi
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Eventuale retribuzione premiale per Dirigenti

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1800	Funzionamento amministrativo (ex legge 440)
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Destinazione mirata delle risorse economiche in relazione agli obiettivi da perseguire		Sì - Giallo								

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi delle criticità e predisposizione delle azioni di miglioramento in base all'individuazione delle priorità	Sì - Giallo	Sì - Giallo								
Indagine per la rilevazione dei bisogni e per la conoscenza delle reali esigenze del territorio per una corretta articolazione dell'offerta formativa, calibrata anche sulle richieste dell'utenza									Sì - Giallo	Sì - Giallo
Corso di formazione del personale amministrativo e dello Staff di direzione per il protocollo elettronico e l'informatizzazione di alcuni servizi						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	**16/11/2016**
Indicatori di monitoraggio del processo	Impiego delle risorse rispetto alle priorità individuate nel PTOF
Strumenti di misurazione	Format di analisi e comparazione dati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	**30/09/2016**

Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica del numero di alunni iscritti e frequentanti presso la nostra scuola
Strumenti di misurazione	Compilazione griglie di rilevazione alunni iscritti e frequentanti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	**26/09/2016**
Indicatori di monitoraggio del processo	- Attivazione dei servizi informatizzati
Strumenti di misurazione	- Osservazione sistematica dell'attivazione dei servizi - Conteggio dell'utilizzo dei servizi attivati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	**28/07/2016**
Indicatori di monitoraggio del processo	- Rilevazione di coerenza tra le azioni svolte e quelle programmate in relazione ai bisogni dell'utenza - .Rispetto delle tempistiche attuative ipotizzate - Grado di partecipazione degli attori coinvolti
Strumenti di misurazione	Griglie di rilevazione dei risultati in itinere
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
BIFULCO ROSA	DOCENTE
DE VIVO CARMELA	DOCENTE
MORZILLO PASQUALINA	DOCENTE
MAURELLI MADDALENA	DOCENTE
PRISCO CARMELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
PAOLETTI ANIELLO	Docente/Referente per la valutazione/Coordinatore NIV

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (PERSONALE ATA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì